

L'Amico

2021

Redazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832E-mail: castelloroganzuolo@libero.itwww.castelloroganzuolo.altervista.orgTelegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 40 - 17/10/2021



XXIX Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle



nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti.

Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Dopo tre anni di stadi, di malati guariti, di uomini e donne sfamati, dopo tre annunci della morte in croce, è come se i discepoli non avessero ancora capito niente. Ed ecco ancora una volta tutta la pedagogia di Gesù, paziente e luminosa. Invece di arrabbiarsi o di scoraggiarsi, il Maestro riprende ad argomentare, a spiegare il suo

sogno di un mondo nuovo. Tutti e dodici vengono chiamati di nuovo da Gesù, chiamati vicino e Gesù spalanca loro l'alternativa

cristiana: tra voi non sia così. I grandi della terra dominano sugli altri, si impongono... Tra voi non così! Credono di governare con la forza... tra voi non è così! Gesù prende le radici del potere e le capovolge. Chi vuole diventare grande tra voi sia il servitore di tutti. Servizio, il nome difficile dell'amore grande. Ma che è anche il nome nuovo, il nome segreto della civiltà. Anzi, è il nome di Dio. Come assicura Gesù: "Non sono venuto per procurarmi dei servi, ma per essere io il servo".

Dio non è il padrone e signore dell'universo al cui trono inginocchiarsi tremando, ma è Lui che si inginocchia ai piedi di ogni suo figlio, si cinge un asciugamano, lava i piedi e fascia le ferite.

IL VESCOVO CORRADO SULLA BEATIFICAZIONE DI PAPA LUCIANI

«Attendevamo da tempo questa gioiosa notizia! Finalmente la buona notizia è arrivata: la Chiesa ha riconosciuta la santità che, in modo umile e semplice, egli ha vissuto e testimoniato lungo tutta la sua vita». Lo afferma il vescovo di Vittorio Veneto, mons. Corrado Pizziolo, commentando la prossima beatificazione di Albino Luciani, papa Giovanni Paolo I. «La diocesi di Vittorio Veneto - ricorda Pizziolo - ha avuto la grazia di avere Luciani come vescovo per ben undici anni, dal 1959 al 1970. Tra la diocesi e mons. Luciani si è stabilito un legame che mai più si spezzerà. Un legame di memoria e di esemplarità, ma soprattutto un legame spirituale che ci mantiene in relazione con lui, dal momento che egli vive ormai per sempre con Dio. Durante il suo episcopato mons. Luciani è stato guida e padre della nostra diocesi: questo legame non è solo un ricordo del passato, ma continua e dura per sempre. Per questo d'ora in poi potremo pregarlo chiedendogli di accompagnare e di sostenere il cammino della nostra chiesa di Vittorio Veneto che egli ha amato profondamente e servito con grande dedizione», conclude.



Ricordiamo che Papa Luciani 55 anni fa ed esattamente la domenica del 6 novembre 1966, in qualità di vescovo della diocesi di Vittorio Veneto concelebbrò la Santa Messa assieme a don Vittorio, don Angelo Munari, don Giovanni Viol e don Nilo Tonon, con cui fu inaugurata la nuova chiesa di San Martino.

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 17/10/2021**PARROCCHIA 09.30****Lunedì 18/10** S. Martino 07.30
Def.to Perin Adamo**Martedì 19/10** S. Martino 07.30
Def.to Leiballi Nilo
Def.to De Nadai Luigi
Def.ti Silvestrin Angelo (ann.) e Rubin Maria Clara**Mercoledì 20/10** San Fior 08.30
San Fior di Sotto 18.30**Giovedì 21/10** S. Martino 07.30
Def.to Breda Gianfranco
Def.ti Santantonio Giuseppe, Rosa, Enrico e Franco
Def.to De Nadai Luigi
Per anniversario di Matrimonio di Mario e Leila
Def.to Piai Angelo
Def.ti Rosada Ottaviano e Maria**Venerdì 22/10** San Fior 08.30
San Fior di Sotto 18.30**Sabato 23/10** S. Martino 18.30
Def.ta Sperandio Dal Mas Luigia
Def.ti Camerin Carlo (ann.) e Dal Mas Anna
Def.te Benvenuti Patrizia, Silvestrini Anita, Dal Col Renata e Castro Grazia**Domenica 24/10 ore 9.30**Def.to Modolo Luigino
Def.ta Silvestrini Anita (ann.)
Def.ti Perin Mario, Antonio e Maria

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

1^ Lettura: **Libro profeta Isaia (53,10-11)**2^ Lettura: **Lettera agli Ebrei (4,14-16)**Vangelo: **Secondo Marco (10,35-45)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio _____ n. 104 (Il pane del cammino)**Offertorio** _____ n. 518 (Signore fa di me)**Comunione** n.122 (Sei tu Signore il pane)**Fine** _____ n. 145 (Lodate Dio)



Buon compleanno

a **MARIA STELLA ZAMBON (ANNA) ved. Santantonio** che mercoledì 13 ottobre ha festeggiato il suo 90° compleanno. Felicitazioni ed auguri dalla comunità.



Giornata Missionaria Mondiale

Anche quest'anno nella Giornata Missionaria verranno offerte delle piante di ciclamini alle SS messe di **sabato 23 e domenica 24** ottobre il cui ricavato andrà a favore dei nostri missionari. Caritas



Avvenimenti che ritornano

Penso che tutti siano a conoscenza che la chiesa di San Fior è chiusa per problemi di sicurezza, legati al fulmine che, nella notte del 16 settembre scorso, si è abbattuto sulla grande cupola centrale. Di conseguenza, le S.te Messe festive sono state spostate a Castello Roganzuolo nel salone-chiesa di San Martino. Ho trovato che questo fatto dello spostamento delle messe ha un precedente nel secolo scorso. Leggendo il libro "Uomini e Storie" di Giuliano Galletti e precisamente nel capitolo Giulio Camillotto: un parroco e la "sua" Chiesa, è scritto che nel 1929 per svariati motivi, con ordinanza prefettizia, la chiesa di San Fior venne chiusa al culto. Le cerimonie religiose vennero trasferite, con grande disagio dei parrocchiani, nel piccolo oratorio di San Martino, distante dal centro e a ridosso della strada statale. Si trattava quindi della nostra cara, antica, chiesetta di San Martino. Se qualche lettore è interessato, il libro si può trovare presso la Biblioteca Comunale "Michele Cancian" di San Fior. LZ



Cognomi di Castello e dintorni

VII PUNTATA

Salvador. Rappresenta un nome teoforico, comprendente cioè il nome della Divinità, dal latino "Salvator" (salvatore), l'epiteto di Gesù Cristo. Il cognome è molto comune a Montaner.

Segat. Soprannome di mestiere del "segatore di legnami", dall'attrezzo usato, la "sega", che risale al latino "secare" (tagliare).

Saluto di benvenuto a don Domenico

(LETTO IN OCCASIONE DEL SUO INGRESSO)



Eccellenza carissima, a nome delle comunità di San Fior, San Fior di Sotto e Castello Roganzuolo la ringraziamo per averci donato un nuovo parroco che, anche se il compito non risulterà facile, siamo sicuri sarà per noi pastore attento, vicino, che vigila e guida il suo gregge. Caro don Domenico, per primac cosa vogliamo dirti benvenuto tra noi; già da questi primi incontri e scambi tra le varie realtà parrocchiali, ti abbiamo visto disponibile, aperto al dialogo e all'ascolto. Noi, come laici possiamo assicurarti che siamo comunità operanti, pronte al servizio, e a rimboccarci le maniche se serve.

Questa, come sai, è zona di vino; anche noi come il vino nuovo avremmo bisogno di un po' di tempo per maturare e diventare corposi, forse qualcosa nel processo di fermentazione non andrà per il verso giusto, ma con qualche accorgimento e aggiustamento del vinaio, possiamo diventare vino pregiato, a volte frizzanti come il prosecco, a volte densi e fermi come il



raboso. Ti affidiamo soprattutto le famiglie e i nostri giovani, che complice anche questa pandemia, sono i più assenti dalle nostre celebrazioni, affinché tu con il tuo

carisma di padre, possa far riavvicinare alla chiesa. Ti affidiamo le nostre scuole materne, da tutti noi veramente molto amate, affinché continuino a ricoprire il delicato ruolo educativo alle quali sono chiamate.

Ti affidiamo i nostri malati e le persone che soffrono, affinché tu possa mostrare il volto di Dio, padre amoroso. Noi da parte nostra cercheremo di aiutarti in tutti gli ambiti pastorali, di incrementare le occasioni di collaborazione tra le nostre comunità, di vivere insieme i momenti gioiosi ma anche dolorosi che ci troveremo ad affrontare, ma soprattutto cercheremo, con fiducia, di metterci in cammino assieme a te.

Allora possiamo solo dirti "buon cammino"!

CALENDARIO DELLE SANTE MESSE IN UNITÀ PASTORALE

Giorno	Castello Rog.	San Fior		San Fior di Sotto
Lunedì	7.30 (S. Martino)	8.30	(suore)	—
Martedì	7.30 (S. Martino)	8.30	(suore)	—
Mercoledì	—	8.30	(suore)	18.30 (parrocchiale)
Giovedì	7.30 (S. Martino)	8.30	(suore)	—
Venerdì	—	8.30	(suore)	18.30 (parrocchiale)
Sabato (o prefestivi)	18.30 (S. Martino)	8.30	(suore)	18.30 (parrocchiale)
Domenica (o festivi)	9.30 (parrocchiale)	8.30, 11.00, 18.30	(parrocchiale*)	10.30 (parrocchiale)

* Provvisoriamente le S. Messe domenicali di San Fior sono celebrate a San Martino